

DECRETO N. 1000 del 1 Aprile 2016

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Lotto: n. 6 località: Concordia sulla Secchia (MO).

Presa d'atto dei danni riscontrati ai moduli abitativi oggetto della quinta riconsegna alla ditta.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

- che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

- che con il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, all'articolo 13, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

- che, con riferimento al lotto 6 in località Concordia sulla Secchia (MO), in data 15 febbraio 2013 è stato sottoscritto con la Ditta Naldi Carpenterie S.r.l., quale capogruppo mandataria del R.T.I. con Technologica S.r.l. e P.I. 2000 S.r.l., il relativo contratto di appalto Rep. n. 0069, parzialmente modificato con atto Rep. n. 0108 del 5 giugno 2013, per il corrispettivo contrattuale di € 7.505.414,41, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 244.355,28 non soggetti a ribasso, oltre ad € 34.364,44 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

Richiamati, con riferimento al citato lotto 6:

- il Decreto del Commissario Delegato n. 726 in data 6 maggio 2014 con il quale sono stati approvati il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri di sicurezza ammonta ad € 7.471.049,57;
 - il Decreto del Commissario Delegato n. 2275 in data 26 novembre 2014 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale;
 - quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 69 del 15 febbraio 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back) per un valore complessivo pari ad € 481.102,12 e che tale valore si sarebbe ridotto a 0 nel corso dei successivi quattro anni con formula lineare con decrementi mensili;
 - il Decreto del Commissario Delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;
 - l'ultimo Verbale di consegna provvisoria dei moduli al Comune di Concordia sulla Secchia sottoscritto in data 12 febbraio 2013;
 - il Verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di Concordia sulla Secchia del comparto PMAR lotto 6 sottoscritto in data 27 agosto 2013;
 - il Decreto del Commissario n. 1821 del 30 settembre 2014 di approvazione per lo smontaggio di n.8 moduli, successivamente parzialmente rettificato dal Decreto n.2546 del 19 dicembre 2014 che ha revocato lo smontaggio di n.4 moduli e autorizzato il primo smontaggio dei rimanenti n.4 moduli;
 - il Decreto del Commissario n. 659 in data 13 aprile 2015 con il quale veniva approvato il secondo smontaggio di n.9 moduli abitativi;
 - il Decreto del Commissario n. 869 in data 19 maggio 2015 con il quale veniva approvato il terzo smontaggio di n.6 moduli abitativi;
 - il Decreto del Commissario n. 2069 in data 23 ottobre 2015 con il quale veniva approvato il quarto smontaggio di n.16 moduli abitativi, rettificato dal Decreto n. 2633 del 15 dicembre 2015 che ha rideterminato il credito dell'Impresa per il riacquisto dei n. 16 moduli consegnati, in seguito ai danni rilevati in fase di sopralluogo;
 - il Decreto del Commissario n. 101 del 22 gennaio 2016 con cui è stato autorizzato il quinto smontaggio di n.28 moduli PMAR installati nel lotto 6 del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), a seguito di formale richiesta pervenuta dall'Amministrazione comunale in quanto liberi da persone e arredi;
- Richiamato** altresì il Verbale di constatazione per riconsegna parziale dei PMAR in data 18 febbraio 2016 dal quale risulta che l'impresa ha preso in carico i n.28 moduli e che nel corso del sopralluogo sono stati riscontrati danni di consistente entità agli stessi prefabbricati;
- Rilevato** altresì che in data 21 marzo 2016, con nota assunta al prot. n.CR.2016.16017 del 22 marzo 2016, il RUP ha trasmesso la quantificazione dei danni effettuata dalla Direzione Lavori in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, dalla quale emerge una valutazione pari ad € 65.389,27, e poiché gli stessi non possono essere imputabili all'appaltatore in quanto eccedono quello che può essere considerato il normale utilizzo degli stessi, si ritiene che detta somma possa essere detratta dal valore di riacquisto;

Richiamata la nota inviata dal Direttore della STCD al Sindaco del Comune di Concordia sulla Secchia in data 24 marzo 2016 prot. n. CR.2016.16768 l'Amministrazione comunale è stata invitata a inoltrare denuncia alle autorità competenti per furto ed atti vandalici ed a recuperare le somme conseguenti ai danni riscontrati;

Inteso pertanto e per quanto sopra espresso rideterminare il credito del Commissario Delegato nei confronti dell'Impresa, che al lordo dei danni risulta pari ad € 102.470,43, come da Decreto n. 101 del 22 gennaio 2016, in € 37.081,16 (€102.470,43 - € 65.389,27);

Inteso altresì comunicare all'impresa il nuovo importo dando termine di 15 giorni per il versamento della suddetta somma;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di prendere atto del Verbale di constatazione per riconsegna parziale dei PMAR in data 18 febbraio 2016, in cui si è rilevato che nel corso del sopralluogo sono stati riscontrati danni di consistente entità agli stessi prefabbricati;
- 2) di prendere atto della quantificazione dei danni inviata in data 21 marzo 2016 dal RUP, effettuata dalla Direzione Lavori in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, dalla quale emerge una valutazione pari ad € 65.389,27;
- 3) di dare atto altresì che i danni riscontrati nel corso della citata consegna non possono essere imputabili all'appaltatore in quanto eccedono quello che può essere considerato il normale utilizzo degli stessi, pertanto la somma quantificata può essere detratta dal valore di riacquisto;
- 4) di dare atto che con nota inviata dal Direttore della STCD al Sindaco del Comune di Concordia sulla Secchia in data 24 marzo 2016 prot. n. CR.2016.16768 l'Amministrazione comunale è stata invitata a inoltrare denuncia alle autorità competenti per furto ed atti vandalici ed a recuperare le somme conseguenti ai danni riscontrati;
- 5) di rideterminare conseguentemente il credito del Commissario Delegato nei confronti dell'Impresa, che al lordo dei danni risulta pari ad € 102.470,43, come da Decreto n. 101 del 22 gennaio 2016, in € 37.081,16 (€102.470,43 - € 65.389,27);
- 6) di fissare in 15 giorni, a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione del RUP, il termine entro il quale l'impresa dovrà corrispondere l'importo di cui al precedente punto;

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)